



## VERBALE GRUPPO NETWORK

<b>GRUPPO NETWORK</b>	Gli Uffici metrici nell'area di regolazione del mercato e della tutela della fede pubblica
Data	giovedì 14 febbraio 2008
Ordine del giorno	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tariffe: procedure per la fatturazione a soggetti diversi dall'utente metrico ed approfondimenti in merito alla tariffazione per i laboratori</li> <li>2. Prosieguo della stesura dell'elaborato tecnico sul Decreto 10.08.07 sui centri tecnici</li> <li>3. Ulteriori approfondimenti della problematica connessa al Decreto 10.08.07 sui centri tecnici a seguito della recente circolare e della riunione c/o Unioncamere nazionale del 7 febbraio</li> <li>4. Varie ed eventuali</li> </ol>
Presenti	<p>Maurizio Casini - CCIAA Bologna            Pasquale Cristiano - CCIAA Ferrara            Rita Biolchini - CCIAA Modena            Giuseppe Matteucci - CCIAA Parma            Anna Maria di Conzo - CCIAA Parma            Pietro De Gironimo - CCIAA Ravenna            Rita Penna - CCIAA Reggio Emilia            Simona Cenci - CCIAA Rimini            Paolo Luzi - CCIAA di Pesaro</p>
Assenti	La rappresentanza della CCIAA di Forlì-Cesena e Piacenza
Andamento dei lavori e posizioni emerse	<p><b>1. Tariffe: procedure per la fatturazione a soggetti diversi dall'utente metrico ed approfondimenti in merito alla tariffazione per i laboratori</b></p> <p>In merito a questo ordine del giorno i presenti ribadiscono la necessità rappresentata da numerosi manutentori e fabbricanti metrici di fatturare il servizio reso a soggetti diversi dall'utilizzatore finale al fine di fornire al proprio cliente un pacchetto di prestazioni comprensivo di tutti i costi connessi all'attività di verifica. Si riferisce inoltre che, interpellati sulla questione, i servizi ragioneria di quasi tutte le Camere hanno espresso parere favorevole circa tale possibilità. Per quanto riguarda la questione della tariffa da applicare ai laboratori autorizzati alla verifica periodica ex art. 4 D.M. 182/00 ed ai fabbricanti che si avvalgono della procedura di conformità</p>

metrologica ex art. 6 D.M. 179/00, si rileva l'incompatibilità dei regolamenti già vigenti in materia rispetto alla applicazione delle nuove tariffe. Difatti le tariffe recentemente approvate, oltre a prevedere importi decisamente diversi da quelli già in vigore, non hanno previsto esplicitamente l'importo per il rinnovo ed inoltre devono essere pagate a servizio reso; tuttavia la quasi totalità delle Camere all'epoca non ha regolamentato il pagamento del rinnovo subordinandolo ad un accertamento ma vincolandolo alla data ultima del 31 gennaio di ogni anno solare.

Il coordinatore del gruppo riferisce che per le vie brevi ha contattato diverse Camere ed ha constatato che la problematica non è stata affrontata o è stata risolta in maniera molto diversificata per cui auspica che almeno a livello regionale si adotti una procedura condivisa.

L'ispettore Casini coglie l'occasione per illustrare ai colleghi l'elenco delle criticità presentate dal collegamento Eureka-XAC finalizzato alla emissione delle fatture e ritiene che sarebbe opportuno sollecitare, in modo condiviso, lo sviluppo delle procedure informatiche connesse all'esecuzione delle verifiche metriche e che occorrerebbe ribadire la necessità di utilizzare il modello unico per la richiesta di accertamento. Molti dei presenti riferiscono che tali criticità sono state rilevate anche in altre Camere che utilizzano per la fatturazione il collegamento Eureka-XAC.

## **2. Proseguo della stesura dell'elaborato tecnico sul Decreto 10.08.07 sui centri tecnici**

### **3. Ulteriori approfondimenti della problematica connessa al Decreto 10.08.07 sui centri tecnici a seguito della recente circolare e della riunione c/o Unioncamere nazionale del 07 febbraio**

La trattazione dei due punti all'ordine del giorno è stata sostanzialmente fusa e trattata in maniera sinergica. I presenti alla riunione svoltasi a Roma c/o Unioncamere il 07 febbraio hanno illustrato quanto è emerso dai lavori ed in particolare riferiscono che sarebbero di imminente emanazione tre provvedimenti che dovrebbero trasferire alla Camere ulteriori competenze in materia di autorizzazione ai C.T. e chiarire, nonché superare, le incongruenze sorte a seguito dell'emanazione del Decreto 10.08.07 e della successiva circolare. In particolare si riferisce che il referente Unioncamere ha raccolto i suggerimenti dei presenti al fine di collaborare con il Ministero alla stesura dei provvedimenti e di fornire regole chiare ed univoche che saranno recepiti in nuove linee guida; ha altresì affermato che quanto prima verrà emanata una circolare che tra l'altro tratterà anche delle norme transitorie ex art. 17 del Decreto poiché è emerso dal dibattito che l'interpretazione di tale articolo non è stata assolutamente uniforme a livello nazionale.

### **4. Varie ed eventuali**

L'ispettore De Gironimo, a seguito delle note vicende sui misuratori venturimetrici, ritiene utile fare per ogni singola provincia una sorta di ricognizione sulla ubicazione e la quantità di tali strumenti e della rispettiva pressione d'esercizio al fine di poter valutare l'opportunità di richiedere, ove tecnicamente possibile, la sostituzione di tale apparecchiatura con quella di tecnologia prevista nei provvedimenti di ammissione a verifica

metrica. L'Ispettore Casini riferisce che ha avuto occasione di affrontare alcune problematiche connesse alla richiesta di allestimento di punzoni di tipo speciale ex Art. 15 comma 6 del DPR 150/2002 e condivide con il gruppo le procedure adottate. Infine il coordinatore illustra il parere reso dall'ufficio Affari Giuridici della propria Camera in merito alle competenze sanzionatorie riferite al depenalizzato art. 692 del C.P. ed esorta i presenti a raccogliere ulteriori elaborati al fine di presentarli all'ufficio legale di Unioncamere per l'elaborazione di un parere condiviso.

Orientamenti assunti

**1. Tariffe: procedure per la fatturazione a soggetti diversi dall'utente metrico ed approfondimenti in merito alla tariffazione per i laboratori**

Si concorda, fatti salvi i pareri contrari di alcuni uffici ragioneria, di consentire la fatturazione a soggetti diversi dall'utente metrico ed a tale scopo viene ribadita la necessità di utilizzare la modulistica di richiesta di accertamento che è stata modificata per accogliere e prevedere tale possibilità. La modulistica adottata e l'elaborato con la sintesi delle criticità presentate dal collegamento Eureka-XAC finalizzato alla emissione delle fatture costituiscono parte degli allegati al presente verbale. In merito alle tariffe da applicare ai laboratori, i presenti concordano che è necessario quanto urgente rivedere i precedenti regolamenti per adeguare le procedure operative alle nuove tariffe; in alternativa, se si ritiene opportuno mantenere in essere le tariffe precedentemente approvate di importo superiore alle attuali, è necessario adeguare il regolamento sulle nuove tariffe specificando che nel costo per il riconoscimento ed il relativo rinnovo annuale sono comprese le tariffe inerenti tutte le necessarie attività di accertamento, controllo, verifica delle attrezzature ed esame documentale previste dalla Delibera camerale adottata in applicazione ai criteri emanati con D.M. 07/12/2006. Si esclude la coesistenza delle due tariffe come deliberato in altre Camere di Commercio. I presenti concordano che la seconda soluzione è di più facile attuazione ma la prima appare maggiormente sostenuta dalla normativa. Difatti, gli importi preesistenti trovano il loro fondamento giuridico unicamente nelle linee guida fornite da Unioncamere nazionale recepite con idonei provvedimenti e, in particolare per i laboratori riconosciuti idonei a svolgere la verifica periodica, nell'art. 4 del D.M. 10 dicembre 2001 che prevede nel provvedimento di riconoscimento l'indicazione della durata dello stesso lasciando quindi intendere che il provvedimento è soggetto a rinnovo. Al contrario, gli importi stabiliti con le nuove tariffe trovano il loro fondamento giuridico nel decreto interministeriale del 7 dicembre 2006 che ha fissato in maniera specifica i criteri e le modalità di determinazione dei costi sostenuti dalle Camere per l'esercizio delle funzioni metriche e la conseguente determinazione delle tariffe.

**2. Proseguo della stesura dell'elaborato tecnico sul Decreto 10.08.07 sui centri tecnici**

Poiché la stesura dell'elaborato durante le riunioni mensili dilaterrebbe eccessivamente i tempi di realizzazione e sottrarrebbe tempo alla disamina di altri ordini del giorno non meno rilevanti, si concorda che alcuni dei presenti predisporranno le procedure

per la parte tecnica ed altri approfondiranno le relative implicazioni di tali procedure nel Sistema Gestione Qualità aziendale. Inoltre i presenti, dopo aver ascoltato quanto emerso dalla riunione tenutasi a Roma e delle richieste da parte del referente Unioncamere in merito a contributi per le prossime linee guida, concordano sulla possibilità di fornire ad Unioncamere il documento che si intende elaborare e la cui stesura sarà maggiormente finalizzata agli adempimenti tecnico - procedurali che i CT dovranno porre in essere per rispettare le norme di metrologia legale cogenti in materia. Si intende così offrire ai costruttori ed alle aziende uno strumento agile e lineare che nel lungo periodo consentirà anche agli uffici metrici di velocizzare la disamina delle pratiche.

**3. Ulteriori approfondimenti della problematica connessa al Decreto 10.08.07 sui centri tecnici a seguito della recente circolare e della riunione c/o Unioncamere nazionale del 07 febbraio**

Visto quanto emerso dalla riunione tenutasi a Roma , ai presenti non resta altro che decidere di attendere l'emanazione degli annunciati provvedimenti in materia ed auspicare che recepiscano anche quanto contenuto nella circolare n. 1/2008 e facciano chiarezza sulla situazione venutasi a creare a seguito delle lamentate difformi interpretazioni dell'art. 17 del Decreto 10.08.07.

**4. Varie ed eventuali**

Si concorda di procedere alla ricognizione sulla consistenza dei misuratori venturimetrici delle singole province e di valutare successivamente l'impatto e l'utilizzo dei dati raccolti. Si concorda inoltre di condividere la procedura e la modulistica approntati dalla CCIAA di Bologna in merito all'allestimento dei punzoni speciali ed a tal fine si allega al presente verbale il documento presentato al gruppo.

Data e O.d.G. prossima riunione

06 marzo 2008 ore 10,00

1. Problematiche tecniche relative ai complessi di misura Nuovo Pignone DPB equipaggiati con testata Micro ed ai totalizzatori elettromeccanici montati su apparecchiatura Gilbarco SK 700
2. Verifica periodica CE eseguita da fabbricanti esteri, che operano secondo il sistema di garanzia della qualità della produzione, avvalendosi dell'art. 5 comma 1 del D.M. 182/2000
3. Disamina del Decreto Legislativo 28.01.08
4. Raccolta di evidenze di oggetto in metallo prezioso usato ex art. 12 Decreto Legislativo n. 251/99
5. Varie ed eventuali

*Bologna, 29 febbraio 2008*

*Firma coordinatore Rita Penna*